

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00143170

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassapanca

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Potenza Picena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospizio

LDCN - Denominazione Casa di Riposo Comunale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico c.so Vittorio Emanuele, 10

LDCS - Specifiche primo piano, corridoio

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 65

MISL - Larghezza	165
MISP - Profondità	53
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lo strato superficiale della materia è compromesso in alcuni punti e la cassapanca risulta mancante nella parte anteriore del piede destro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Semplice cassapanca con piede a mensola sagomata e fronte definito da un'ampia specchiatura sagomata e una decorazione a piccole linee oblique parallele che corre nella parte superiore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La cassapanca appartiene ad un genere che si affermò nel corso del XVI secolo come derivazione dell'antico cassone ed aveva sin dalle origini la doppia funzione di contenitore e di sedile, essendo spesso munita di ampio e alto schienale e di braccioli. Nel corso del Seicento cominciò a declinare la sua importanza in relazione alla funzione originaria perchè ormai sostituita dal cassettone, ma continuò ad essere un arredo di rappresentanza che trovava ampia collocazione soprattutto negli ambienti di attesa o di passaggio dei palazzi signorili; il suo uso scomparve quasi completamente dopo i primi decenni del XX secolo. L'esemplare in esame si inserisce nella tradizione lignea marchigiana che si è sempre distinta per la grande produzione artigianale e le originali soluzioni adottate; nel pieno Seicento, ad esempio, si affermò una peculiare decorazione a fastosi motivi barocchi che si esprime al meglio proprio nella tipica cassapanca marchigiana dipinta che trovò anche in seguito, quando le forme cominciarono a riflettere un gusto ormai rinnovato, ampia collocazione specialmente nei numerosi e importanti palazzi che nelle Marche vennero ristrutturati o costruiti nel corso del Settecento, epoca in cui il mobile acquistò il suo aspetto migliore sia costruttivo che decorativo (M. Trionfi Honorati, 1971): in particolare continuano ad essere famose le cassapanche soprattutto con schienale dipinte, di cui rimangono numerosi esemplari pregevoli (L. Cascini, 1998). Naturalmente accanto ad una produzione molto raffinata che perdura nel secolo successivo se ne registra una più modesta cui va ricondotto il bene in esame che appartiene ad una serie di arredi di proprietà del Comune di Potenza Picena conservati presso la Casa di riposo comunale di varia provenienza: alcuni sono stati acquistati, altri verosimilmente donati dagli ospiti, altri ancora provengono da altre sedi. Non esistendo una documentazione specifica che permetta di individuare i beni in un Inventario e di ricostruire i passaggi delle singole opere definendo il titolo esatto in base al quale ciascuna di esse è pervenuta e si trova nelle attuali condizioni di proprietà, si è scelto di indicare genericamente l'acquisto come tipo di acquisizione, ma si segnala che questa informazione è sommaria ed incompleta non essendo possibile stabilirne i termini cronologici.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Potenza Picena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza Matteotti, 28
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRBC045428XC
<b>FTAT - Note</b>	veduta parzialmente frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Trionfi Honorati M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	11100010
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cascini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70002057
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 116
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Vanni L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzi C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Eusebi C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitali R.

